









Movimento Cinque Stelle



Riceviamo e pubblichiamo la nota inviataci da Margherita Giovine, del Movimento Cinque Stelle Velletri:

“I tentacoli di Mafia Capitale sono arrivati anche a Velletri (Roma), andandosi a nutrire con quello che doveva essere un centro di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati ed è invece diventato l'ennesimo caso di corruzione e malaffare. E' la vicenda legata allo SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), il centro di accoglienza che il Movimento 5 Stelle, con il consigliere comunale Paolo Trenta, ha denunciato per primo, presentando anche un'interrogazione al Ministro Alfano e un esposto in Procura sottoscritto da Trenta e dalla senatrice Elena Fattori.

I fatti che oggi emergono dalla seconda puntata dell'inchiesta dei magistrati romani ci danno ragione e nell'elenco dei 44 arrestati con l'accusa di fare affari con Salvatore Buzzi e i suoi sodali, troviamo anche Tiziano Zuccolo, irresponsabile del consorzio di cooperative sociali “La Casa della Solidarietà” che si è accaparrata il progetto SPRAR con procedure non trasparenti e che proprio per questo avevamo segnalato alla magistratura.

Siamo alla fine del 2013 e il Comune di Velletri in un primo momento assegna il servizio di organizzazione e gestione del centro d'accoglienza al consorzio di cooperative “La Casa della Solidarietà” senza bando di gara. Dopo le nostre pressioni, si riaprono le procedure ma viene fatto un bando costruito su misura sull'unica cooperativa che poi parteciperà e vincerà l'appalto: la ‘Domus Caritatis’, guarda caso figlia del consorzio “Casa della Solidarietà”. In ballo ci sono due milioni di euro di soldi pubblici.

